

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO RTT – legge n.240 del 30.12.2010, di durata esennale a tempo DETERMINATO- Settore Concorsuale 01/A2 - SSD MAT/02 Algebra – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche – Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche – Progetto di Ricerca: Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica a prova orale, per il reclutamento di due Ricercatori a tempo determinato RTT di durata esennale non rinnovabile a tempo pieno, art. 24 c. 3, lettera b, L. n. 240/30.12.2010, bandito con D.R. rep. 1681/2023 prot. 163119 del 28.08.2023.

I Riunione

Il giorno 03/11/2023 alle ore 16.15 si riunisce per via telematica la Commissione esaminatrice per la suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato - RTT, bandito con D.R. n. 1681/2023 prot. n.163119 del 28/08/2023.

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 2135/2023 prot. n. 203808 del 30/10/2023, è così composta

- Prof. Paolo AGLIANÒ
- Prof. Aldo CONCA
- Prof.ssa Marta MORIGI

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e in particolare, in rapporto di parentela o affinità, fino al 4 grado incluso. Successivamente procedono alla nomina del Presidente nella persona del **Prof. Aldo Conca** e del Segretario nella persona del **Prof. Paolo Aglianò**.

La Commissione prende visione del bando di concorso ed in particolare dei tempi previsti per i lavori della Commissione precisati dall'art. 4 *“nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 6 mesi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione”*.

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'ufficio competente, in merito alla necessità di procedere alla valutazione preliminare dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per Ricercatori.

Al fine di definire i criteri di valutazione delle candidate e dei candidati, la Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 (allegato A) e di quanto precisato nel bando.

La Commissione stabilisce:

- di procedere ad una comparazione dei giudizi espressi per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati ritenuti più meritevoli nella misura prevista dal bando
- di formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica

- presentata, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri stabiliti dal suddetto D.M.
- di attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo, di 100 **punti** ad ogni candidato/a di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come di seguito riportato:

Titoli: totale punti 50

Pubblicazioni: totale punti 40

Consistenza complessiva della produzione scientifica; intensità e continuità temporale della stessa: totale punti 10

Il punteggio relativo ai titoli sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

(a) Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'Estero - fino ad un massimo di 4 punti

(b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero – fino ad un massimo di 10 punti così ripartiti

- fino a 5 punti per titolarità di insegnamenti a livello universitario congruenti con il settore concorsuale oggetto della procedura o su tematiche matematiche di base presso atenei italiani o stranieri;
- fino a 2 punti per esercitazioni relative ad insegnamenti a livello universitario congruenti con il settore concorsuale oggetto della procedura o su tematiche matematiche di base presso atenei italiani o stranieri;
- Fino a 2 punti per attività come relatore/co-relatore di tesi di laurea triennale, magistrale o di dottorato;
- Fino a 1 punto per titolarità di insegnamenti a livello di dottorato;

(c) documentata attività di formazione o di ricerca presso università o qualificati istituti italiani e stranieri – fino a un massimo di 6 punti così ripartiti:

- fino a 5 punti per assegni di ricerca e posizioni post-doc
- fino a 1 punto per visite presso prestigiose istituzioni di ricerca.

(f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di 6 punti così ripartiti:

- fino a 4 punti per partecipazione, organizzazione, direzione o coordinamento a progetti di ricerca di ambito internazionale;
- fino a 2 punti partecipazione, organizzazione, direzione o coordinamento a progetti di ambito nazionale

(h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino ad un massimo di 11 punti così ripartiti :

- fino a 5 punti per relazioni a convegni e congressi di rilevanza internazionale;
- fino a 3 punti per relazione a convegni e congressi di rilevanza nazionale;
- fino a 2 punti per l'organizzazione di convegni e congressi di rilevanza internazionale;
- fino a 1 punto per relazione in seminari dipartimentali .

(i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di 3 punti

Non vengono considerati i punti (d), (e), (i) e (j) dell'Art. 2, c. 1 del suddetto D.M. in quanto non applicabili al SSD.

Il punteggio per le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

La commissione valuterà le pubblicazioni presentate tenendo presente la coerenza con il settore scientifico disciplinare/concorsuale, l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la rilevanza, la collocazione editoriale, l'apporto individuale del candidato.

Per ogni pubblicazione su rivista verranno assegnati fino a 6 punti.

Per pubblicazioni su atti di convegno o monografie verranno assegnati fino a 4 punti.

Per la tesi di dottorato verranno assegnati fino a 4 punti.

Nel caso il punteggio totale superi i 40 punti, i punti assegnati al candidato saranno comunque 40.

La Commissione dichiara inoltre che non utilizzerà nella valutazione delle pubblicazioni indicatori bibliometrici in quanto essi non vengono ritenuti dalla comunità scientifica di riferimento validi indicatori di qualità per la valutazione di singoli ricercatori; questo si evince dai verbali dei concorsi relativi a posizioni nel SSD oggetto della procedura che hanno avuto luogo presso università italiane negli ultimi 10 anni e dai seguenti documenti: <http://euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf> e <http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>.

Il punteggio per la consistenza complessiva della produzione scientifica sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

Verrà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, con particolare riguardo all'intensità, alla continuità temporale (esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio), e alla varietà dei temi trattati in relazione al numero di anni di attività svolta.

La Commissione stabilisce che la prova orale in lingua inglese si svolgerà durante la pubblica discussione.

La Commissione decide di aggiornarsi per la seconda riunione per la preselezione, il giorno 28/11/2023, alle ore 15.00 per via telematica.

La Commissione stabilisce che la pubblica discussione si terrà il giorno 05/12/2023 alle 9.00 con modalità che saranno comunicati in seguito.

Alle ore 16.38 non essendovi null'altro da trattare la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dalla Commissione.

LA COMMISSIONE: Prof. Aldo ConcaPresidente

Prof.ssa Marta MorigiMembro

Prof. Paolo AglianòSegretario



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;
Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011